
Dalia

Famiglia: Composite

Origine: Messico

La dalia è una delle migliori piante da giardino. Ha foglie composte ed opposte. I gambi sono lunghi. Le radici tuberiformi sono riunite a fasci. Le dalie sono generalmente suddivise in: decorative (dai grandi fiori a raggera), cactus (a petali arricciati), pon-pon (a fiori piccoli molto regolari), a cespuglio (piccole e a fiori semplici).

Fiori: sono capolini sostenuti da lunghi gambi dritti, hanno simmetria perfetta e numerosi colori. Sbocciano in estate e in autunno; la fioritura inizia in luglio e cessa solo con l'arrivo delle gelate.

Terreno: è una pianta esigente. Bisogna offrirle terriccio sciolto da giardino arricchito da letame organico (bovino) ben preparato e decomposto. Evitare di ripiantarla per parecchi anni di seguito nello stesso posto, anche per evitare le malattie da virus.

Coltivazione: trapianto in aprile-maggio quando non si temono più gelate. Spuntare da quando compaiono i giovani getti, per obbligare la pianta a ramificare dalla base e a non filare. Tagliare i fiori vecchi ogni giorno. Per le varietà da taglio sbocciare per lasciare un solo fiore su ogni gambo.

Esposizione: amano il pieno sole.

Temperatura: tenendo conto dell'esposizione soleggiata, occorre metterle in luogo ben arieggiato.

Le varietà da fiore reciso devono essere sostenute da tutori, fissati prima del trapianto della pianta.

Annaffiatura: d'estate bisogna innaffiare spesso e inzuppare copiosamente il suolo. Aggiungere concime liquido quando comincia la fase vegetativa.

Riproduzione: per divisione, in aprile, dei tuberi dissotterrati in autunno. Quando si divide il cespo, ogni mazzetto deve conservare dei germogli al colletto. In aprile, al riparo, si possono anche fare talee con i germogli, che compaiono alla base del tubero. Le varietà a fiore semplice possono essere riprodotte per seme, riparate o in serra.

Benché la dalia sia perenne, è meglio piantare bulbi nuovi ogni anno, per evitare qualsiasi degenerazione.